

Convegno di Studi

## TOPONIMI, PERCEZIONI E RAPPRESENTAZIONI TERRITORIALI

*Lecture critiche, metodologie e nuove prospettive tra ricerca e didattica*

(Università degli Studi di Salerno, 10-11 dicembre 2024)

### CALL FOR PAPERS

#### PRESENTAZIONE

I nomi di luogo, già considerati da Gabriele Grasso “giacimenti geologici della storia”, sono la prima manifestazione dell’appropriazione antropica dello spazio ed elementi costitutivi del processo di territorializzazione, nel cui ambito si modificano costantemente durante i secoli. In alcuni casi, come “reliqui” di particolari radici del passato, rappresentano beni culturali da preservare, ma anche forme del *Genius loci*, custodi di luoghi interiori, risorse condivise, configurazioni dell’immaginario collettivo, emozioni ed esperienze vissute. Nell’ottica delle Public Sciences e del carattere performativo della comunicazione linguistica, diventano tramite di valori umanistici e socio-territoriali, nonché strumenti per l’applicazione dei concetti di sostenibilità e cittadinanza attiva.

#### OBIETTIVI

Il convegno propone una serie di orientamenti di ricerca “sub specie nominum”, volti a evidenziare il valore intrinseco della Toponomastica e le sue potenzialità epistemologiche come scienza del territorio e del paesaggio *tout court*. Punta così a far emergere, sotto diverse prospettive di studio, i molteplici significati e aspetti dei nomi di luogo, quali manifestazioni di tipo culturale, linguistico, geografico, storico, economico, politico, ideologico, artistico, simbolico, religioso e via enumerando. In particolare, il convegno intende valorizzare gli aspetti denotativi e connotativi dei toponimi, quali indicatori geografici e ‘sentinelle’ del senso integrale dei luoghi, contenitori di conoscenze condivise e della produzione artistica, documenti di sintesi territoriale e testimoni dei significati identitari dei paesaggi, oggi riconosciuti dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dalla logica sistemica sottesa agli obiettivi dell’Agenda 2030.

#### PRESENTAZIONE CONTRIBUTI

Gli studiosi interessati a partecipare sono invitati a presentare proposte in relazione ai temi del convegno, strutturati in nove sessioni:

- 1) approcci metodologici e applicativi per lo studio della Toponomastica: dai criteri di reperimento, analisi e interpretazione dei nomi di luogo alle modalità di classificazione e conciliazione dei loro aspetti qualitativi e quantitativi;
- 2) toponimi e cartografia: dalla ricostruzione dei paesaggi e delle loro funzioni all’interpretazione delle dinamiche e dei rapporti gerarchico-territoriali in essi sottesi;
- 3) toponimi come forme testuali del potere: dalla toponomastica politico-amministrativa ai conflitti di denominazione negli spazi contesi o di frontiera, in relazione alla lingua e/o al punto di osservazione;
- 4) toponimi come strumenti di controllo simbolico del territorio: dai nomi di luogo del colonialismo, post-colonialismo e neocolonialismo alle politiche di costruzione e ricostruzione del senso identitario e della memoria collettiva, alla toponomastica di genere;

- 5) Toponomastica e mutato valore dei quadri ambientali: dalla corruzione e/o perdita dei toponimi nei fenomeni di deterritorializzazione alle ricerche sui caratteri originali dei paesaggi rurali storici, sulle lingue regionali o sugli idiomi locali;
- 6) toponimi delle calamità naturali: dalla prevenzione del rischio alla tutela dell'ambiente, alla pianificazione territoriale;
- 7) Toponomastica partecipata e collaborativa: dalla salvaguardia dell'Heritage culturale al rapporto amplificato tra toponimi e paesaggio (attraverso l'uso di performing media, esperimenti "crossmediali", storytelling), alle frontiere dell'Intelligenza Artificiale e del Metaverso;
- 8) Toponomastica nella letteratura di viaggio e nella produzione artistica: la costruzione degli immaginari collettivi per la nascita di un patrimonio paesaggistico e culturale condiviso (dai luoghi e racconti dei viaggiatori fino al cinema e ai mass-media);
- 9) Toponomastica nella didattica: dalle istanze del costruttivismo e della ricerca-azione allo sviluppo del concetto di sostenibilità e di cittadinanza attiva.

La scheda di iscrizione va compilata entro il **15 luglio 2024**, con l'indicazione di autore e titolo della proposta di contributo, accompagnati da un breve abstract (2.500 caratteri).

Tutte le proposte saranno sottoposte alla valutazione preliminare del Comitato scientifico.

I contributi saranno pubblicati in un volume dedicato, secondo criteri successivamente comunicati.

Salerno 2024

Il convegno, inclusivo dei lavori finali del Progetto di Ricerca Nazionale "Per riscrivere la storia del Mezzogiorno bassomedievale. Forme testuali del potere (secoli XIV-XV)", è organizzato dalle cattedre di Geografia e Lingua francese, in collaborazione con il GESTO (Laboratorio di Geostoria) e il GenderLab (Laboratorio Didattico Interdisciplinare di Studi di Genere), del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno, e dal Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici. L'evento, aperto al pubblico, si svolgerà nella Sala conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno. Non è prevista alcuna quota di iscrizione.

## INFORMAZIONI

Per iscriversi al convegno, fare riferimento alla pagina <https://forms.gle/8Sx2zfBMfuKgL6Pm6>.

Per maggiori informazioni scrivere al seguente indirizzo: [convegnotoponomastica2024@gmail.com](mailto:convegnotoponomastica2024@gmail.com).

## COMITATO SCIENTIFICO

Teresa Amodio, Vincenzo Aversano, Massimiliano Bencardino, Andrea Cantile, Germana Citarella, Simonetta Conti, Annalisa D'Ascenzo, Elena Dai Prà, Pierluigi De Felice, Nicola Gabellieri, Carlo Gemignani, Anna Guarducci, Giorgia Iovino, Carla Masetti, Monica Maglio, Rosario Pellegrino, Antonina Plutino, Paola Pressenda, Luisa Rossi, Massimo Rossi, Francesco Senatore, Silvia Siniscalchi, Luisa Spagnoli.

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Antonella Ambrosino, Daniele Bagnoli, Michele Bevilacqua, Caterina Caliendo, Pierluigi De Felice, Anna Giordano, Hernán Rodriguez Vargas, Silvia Siniscalchi, Valeria Anna Vaccaro.



Dipartimento di Studi Umanistici  
Università degli Studi di Salerno



CISGE Centro Italiano  
per gli Studi Storico-  
Geografici

Con il patrocinio di



**SOCIETA'  
GEOGRAFICA  
ITALIANA**

